



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2020-2021 n. 27

Domenica 28 febbraio 2021
Il di Quaresima della Samaritana

Vangelo secondo Giovanni (4, 5-42)

In quel tempo. Il Signore Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, [...] qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunse una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». [...] Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete: ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». [...] Gesù le dice: «Voi adorare ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre [...] in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».

Gesù invita noi, come fa con la donna samaritana a riconoscerlo come unica sorgente di acqua viva, in grado di dissetare il nostro spirito in eterno. Spesso cerchiamo di sedare la nostra sete di verità e di autenticità rincorrendo modelli che la società odierna propone come emblema della felicità, salvo riscontrare ben presto quanto siano effimeri e quanto la nostra sete, invece che diminuire, aumenti. Riconoscere il Signore come l'unica fonte di acqua viva, che dà la vita e che si offre come dono per noi, non perché noi abbiamo qualche merito speciale, ma semplicemente perché ci riconosciamo figli di un Padre che ci ama profondamente, ci apre ad una prospettiva del tutto nuova, che illumina la nostra vita di una luce eterna. Vivere da figli di Dio ci fa sperimentare ogni giorno la felicità di sentirci nel posto giusto. Il dono dell'amore di Dio è talmente grande, da non poter essere tenuto per sé: l'acqua viva che il Signore ci offre, diviene in noi sorgente per la vita eterna: il Signore ci chiama a condividere con gli altri i doni che da Lui abbiamo ricevuto.

Luana e Matteo Colciago

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

- ▶ Giovedì 4 marzo alle 21 su piattaforma Zoom c'è il terzo incontro di **formazione per i volontari di Casa della Carità** di Seregno.
- ▶ Per il ciclo "La sapienza della Croce" **venerdì 5 marzo "L'esperienza della Croce"** c'è la testimonianza del dott. Amedeo Capetti, medico infettivologo all'Ospedale Sacco di Milano. E' alle ore 21 sul canale YouTube della Parrocchia S. Valeria.
- ▶ Sabato 6 marzo: alle 11 nei cimiteri c'è il **Rosario per i defunti** di febbraio.
- ▶ Sabato 6 marzo alle 15 al Ceredo c'è il **"Time-out"** mensile per catechiste e educatori.
- ▶ Sabato 6 marzo l'Azione Cattolica del decanato di Seregno-Seveso propone un **ritiro spirituale quaresimale per gli adulti** predicato da don Simone Lucca. La prima parte dalle 15.45 sarà in video (isciversi con mail a vilelladavide@gmail.com); la seconda parte in presenza dalle 17.15 al Santuario di S. Pietro a Seveso.
- ▶ Ogni sera alle 20.32 l'Arcivescovo propone alle famiglie **"Il pane di oggi"**, tre minuti di riflessione e di invito alla preghiera. Si può seguire sintonizzandosi sul portale della Diocesi, su Chiesa TV (canale 195), su Radio Marconi e Radio Mater.
- ▶ Ricordiamo la Carità della Quaresima per l'aiuto al **"Mtendere Mission Hospital" di Chirundu in Zambia**. In ogni chiesa della nostra Comunità pastorale c'è l'apposita cassetta per le offerte a questo scopo.
- ▶ Auguri ai nostri seminaristi **Luca Manes e Stefano Marini** che sabato 27 febbraio nel Seminario di Venegono inferiore hanno ricevuto il ministero del Lettorato.

DALL'8 ALL'11 MARZO GLI ESERCIZI SPIRITUALI CITTADINI

Come ogni anno la terza settimana di Quaresima è dedicata agli Esercizi Spirituali della Comunità Pastorale. Si svolgeranno in ogni parrocchia da lunedì 8 a giovedì 11 marzo sul tema "Si può evitare di essere stolti. Le virtù nel Siracide".

La predicazione sarà in tutte le SS. Messe feriali. Ai partecipanti verrà consegnato il fascicolo con le letture delle celebrazioni.

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA: MESE DI MARZO

Intenzione del Papa:

Preghiamo perché viviamo il sacramento della riconciliazione con una rinnovata profondità, per gustare l'infinita misericordia di Dio.

Intenzione dei Vescovi:

Perché al rinascere della natura corrisponda una rinnovata primavera dello Spirito, manifestata nel superamento di ogni egoismo e in gesti di carità.

Intenzione per il clero:

Cuore di Gesù, sei stato divinamente formato nel grembo di Maria: fa' che i tuoi ministri, per intercessione di tua Madre, imparino da Te cosa significa "Misericordia e non sacrifici".

CAMPAGNA VACCINAZIONE ANTI-COVID19 IN LOMBARDIA

Per la vaccinazione anticovid partiamo dagli over 80 per vaccinare tutta la Lombardia.

Per aderire: vaccinazionecovid.servizirl.it

Farmacie - Medici di medicina generale

Per informazioni: numero verde 800.89.45.45 regione.lombardia.it

Over 80. Più siamo, prima vinciamo

PARROCCHIA S. AMBROGIO

Orari di apertura della chiesa: 8 – 18.30

☎ **0362 230810** – sito internet <http://psase.it>

don Fabio Sgaria – cellulare **340 0720264**

f @parrocchiasantambrogioseregno

e-mail: parrocchiasantambrogioseregno@gmail.com



Parrocchia Sant'Ambrogio Seregno



Catechesi degli Adulti

Riprende ogni **giovedì** l'appuntamento del giovedì mattina alle ore 9.00 sia in presenza che in streaming sul canale YouTube della nostra Parrocchia.



Per vivere il “magro” e il digiuno dei venerdì di Quaresima

“Astenetevi non tanto da un pasto, ma dalla ingordigia. Più che privarvi di un piatto, privatevi del lusso, dello spreco, del superfluo. Ci vuole più coraggio.

Più che non sedervi a mensa, aggiungete un posto a tavola. E più che non toccare il pane, spezzate il pane, condividete il pane: il pane dei disoccupati, degli sfrattati, dei drogati di qualsiasi droga, dei disperati di ogni tipo”.

(DON TONINO BELLO)



Tornare al sacramento della riconciliazione

La confessione individuale è la forma pratica più diffusa e abituale. L'incontro personale del penitente con il confessore è sempre dentro la Chiesa, nella consapevolezza che il peccato ha sempre dimensione comunitaria e quindi come danneggia il peccatore così pure impoverisce la comunità. La pandemia ha fatto nascere tante paure, fino a temere l'incontro personale con gli altri, quindi anche la confessione. È dovere dei pastori curare le condizioni per cui il dialogo penitenziale possa avvenire in ambiente adatto e in sicurezza. Ma credo che oggi sia più che mai importante l'incontro con il confessore per dialogare, aprirsi alla Parola di Dio, porre domande, accogliere i consigli, invocare quel perdono che lo Spirito di Dio ci fa desiderare. Il penitente che chiede il perdono non è un individuo isolato che “mette a posto la coscienza”, è invece persona inserita in una comunità. Ogni virtù rende più bella

la comunità, ogni peccato la ferisce. Questo cammino di conversione è inoltre guidato, provocato, incoraggiato dalla Parola di Dio: perciò ascoltare la Parola ed esercitarsi spesso nell'esame di coscienza deve portare alla consapevolezza che cerchiamo la confessione non per trovare sollievo a sensi di colpa che ci tormentano, ma per rispondere al Signore che ci chiama e ci aiuta a leggere la nostra vita con la sguardo della sua misericordia.

Tutti i sabati dalle ore 15.30 alle ore 17 è presente il sacerdote per celebrare il Perdono di Dio, con tutte le norme di sicurezza previste.

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 28/02 AL 07/03

Domenica 28 II di Quaresima della Samaritana	<i>Is 57, 15 – 58, 4a - Sal 50 (51) - 2Cor 4, 16b – 5, 9 - Mt 4, 1-11</i> 08.10: Preghiera delle LODI MATTUTINE 08.30: Per chi è in ricerca di Dio 10.00: Def. Cavinato Martino (<i>Messa esequiale</i>) 11.30: Per la comunità 20.30: Per il nostro vescovo Mario
Lunedì 01 II settimana di Quaresima	<i>Gen 12, 1-7 - Sal 118 (119), 25-32 - Pr 4, 10-18 - Mt 5, 27-30</i> 08.30: Def. Caterina – Dozio Luigi
Martedì 02 II settimana di Quaresima	<i>Gen 13, 12-18 - Sal 118 (119), 33-40 - Pr 4, 20-27 - Mt 5, 31-37</i> 08.30: Def. Albori Calogero
Mercoledì 03 II settimana di Quaresima	<i>Gen 17, 18-23. 26-27 - Sal 118 (119), 41-48 - Pr 6, 6-11 - Mt 5, 38-48</i> 08.30: Def. Suor Maria Emilia Bernareggi 21.00: LECTIO DIVINA sul Vangelo della II di Quaresima sul canale YouTube
Giovedì 04 II settimana di Quaresima	<i>Gen 18, 1-15 - Sal 118 (119), 49-56 - Pr 7, 1-9. 24-27 - Mt 6, 1-6</i> 18.00: Def. Paola, Gianni, Cesare, Angela e Amabile – Cesira e Guido
Venerdì 05 Giorno aliturgico	08.30 LODI MATTUTINE e meditazione 15.00: Via Crucis per tutti 17.00: Celebrazione della Croce per ragazzi 21.00 QUARESIMALE CITTADINO sul canale YouTube di Santa Valeria
Sabato 06 II settimana di Quaresima	<i>Is 31, 9b – 32, 8 - Sal 25 (26) - Ef 5, 1-9 - Mc 6, 1b-5</i> 18.00: Per chi ci ha chiesto una preghiera
Domenica 07 III di Quaresima di Abramo	<i>Es 32, 7-13b - Sal 105 (106) - 1Ts 2, 20 – 3, 8 - Gv 8, 31-59</i> 08.10: Preghiera delle LODI MATTUTINE 08.30: Per chi soffre nel corpo e nello spirito 10.00: Per Papa Francesco 11.30: Per la comunità 20.30: Per i sacerdoti defunti



LE BRACCIA

Nelle braccia aperte del crocifisso si notano le piaghe nelle mani. Sono segnate con molta evidenza con grossi buchi neri, dai quali sgorgano abbondanti fiotti di sangue. Questa preziosa sorgente di intenso colore rosso, scorre a grandi rivoli e si riversa poi a goccioloni sui personaggi che circondano la croce. È **la domenica della samaritana**. Gesù incontra questa donna al pozzo di Giacobbe e le domanda da bere... ma, in realtà, guarisce in profondità le tante ferite che lei si portava per tutta la vita: un desiderio d'amore che nessuno aveva mai saputo colmare, la vergogna per la sua situazione affettiva (aveva avuto sette mariti). Gesù la tratta con amore, non la giudica anche se conosce bene la sua situazione. La donna si sente accolta e compresa e, soprattutto, capisce che Dio continua a guardarla con amore e tutto questo la risolve. L'apostolo Pietro nella sua prima lettera scrive così: "Dalle sue piaghe siamo stati guariti". Davvero Gesù guarisce le nostre ferite come ha guarito la donna samaritana in quel mezzogiorno al pozzo di Giacobbe.